



Valutazione dell'offerta presentata in data 05.06.2007 da TRENTA S.p.A. al
Consorzio dei Comuni Trentini per la fornitura di energia elettrica alle
Amministrazioni Comunali

Il sottoscritto, dott.ing. Marco Giuseppe Pascoli, ha ricevuto l'incarico dal Consorzio dei Comuni Trentini di valutare l'offerta di fornitura di energia elettrica alle Amministrazioni Comunali presentata da TRENTA S.p.A. in data 05.06.2007 (file excel allegato e denominato "Prospetto 5.06.07").

Per poter effettuare il confronto economico sono stati presi in considerazione i consumi dell'anno 2006 di tutte le utenze comunali attualmente servite da TRENTA, che opera come braccio commerciale di SET (ex-ENEL nel Trentino), Trentino Servizi di Rovereto, STET di Pergine Valsugana ed AIR di Mezzolombardo. Il campione rappresenta il totale delle utenze comunali a cui potrebbe essere applicata in un primo tempo la Convenzione di fornitura da parte di TRENTA.

Per una più facile comprensione dei termini usati, si riportano in breve alcune definizioni e sigle utilizzate:

AEEG = Autorità per l'energia elettrica e il gas,

BT = bassa tensione, tensione di alimentazione minore di 1.000 Volt;

Altri usi = utenze per usi diversi dall'uso domestico o dall'uso per illuminazione pubblica;

IP = illuminazione pubblica.

Sono state prese come riferimento le tariffe fissate dall'AEEG per il 1° e per il 2°trimestre 2007 per il mercato vincolato, le tariffe praticate da EDISON (vincitrice della gara per l'anno 2007 indetta da CONSIP per le pubbliche amministrazioni) e le tariffe offerte da TRENTA in data 5 giugno 2007 (file excel allegato e denominato "Confronto tariffe").

Nel confronto sono stati presi in considerazione solo i consumi delle utenze BT (IP ed Altri usi) che rappresentano la stragrande maggioranza dei consumi in esame, sono stati tralasciati i consumi delle utenze di media tensione che incidono in modo quasi trascurabile (consumi totali 72.100.000 kWh, consumi media tensione 2.000.000 kWh).

La struttura tariffaria prevista dall'AEEG si applica indifferentemente sia al mercato vincolato che al mercato libero, la sola differenza è quella relativa al "prezzo" dell'energia vera e propria, prezzo che è fissato dall'AEEG per il mercato vincolato mentre è lasciato alla libera contrattazione tra le parti per il mercato libero.

Si è quindi preso come riferimento la componente di prezzo CCA che nella struttura tariffaria rappresenta appunto la componente del prezzo dell'energia vera e propria.

Nel file excel allegato sono riportati i confronti tra l'applicazione delle tre tariffe considerate (AEEG, TRENTA, EDISON-CONSIP) ai consumi sopra indicati, il minor costo rispetto a quanto attualmente viene pagato come utenze del mercato vincolato è superiore a 300.000 €, il minor costo della tariffa TRENTA rispetto alla tariffa CONSIP è di circa 14.000 €.

Questa è la differenza essenziale tra i prezzi dell'energia elettrica per il mercato vincolato e quelli offerti come mercato libero, tutte le altre componenti tariffarie che sono poi riportate in bolletta sono uguali per i due mercati. In prima analisi ne risulta una forte convenienza per



le Amministrazioni Comunali a passare al mercato libero ed in via subordinata alla fornitura dell'energia da TRENTA.

La stretta analisi della pura convenienza economica sopra riportata, non esaurisce però il confronto tra le due opzioni del mercato libero (TRENTA ed EDISON-CONSIP), vi è un altro aspetto tutt'altro che marginale di cui tenere conto ed è quello del limite di consumo previsto da EDISON per le sue forniture.

Le condizioni praticate da EDISON valgono per utenze con consumi annui superiori a 20.000 kWh, salvo limitati casi particolari, TRENTA ha offerto di praticare le stesse condizioni a tutte le utenze, anche quelle con consumi minimi (qualche kWh).

Quindi il passaggio della fornitura in Convenzione con TRENTA può avvenire per tutte le utenze comunali, i Comuni avranno un unico fornitore e non si troveranno con alcune utenze in Convenzione ed altre no, come nel caso CONSIP.

Con CONSIP per le utenze con consumi minori di 20.000 kWh i Comuni dovrebbero trovare un altro fornitore, con ovvie complicazioni (tariffe diverse, diverso trattamento, diversa fatturazione) che potrebbero creare difficoltà ai servizi amministrativi.

L'offerta TRENTA presenta anche una "particolarità" speciale, TRENTA è in grado di certificare (con certificazione ufficiale) che l'energia elettrica fornita alle Amministrazioni Comunali proviene da generazione da fonte rinnovabile. Si tratta di energia proveniente da centrali idroelettriche trentine cioè di cosiddetta "energia pulita" che non contribuisce all'immissione in atmosfera di anidride carbonica.

Il fatto può sembrare solo una opzione di immagine, poter dire che i Comuni consumano "energia verde", in realtà sul mercato questa opzione ha un costo reale che può variare da 1 a 2,5 €/MWh (per capire da 2 a 5 £/kWh), che rappresenta un aumento di qualche percento sul prezzo dell'energia.

In conclusione, confrontate le tariffe offerte da TRENTA e quelle che pratica EDISON in base all'accordo con CONSIP, in fede posso certificare che l'offerta di fornitura di TRENTA S.p.A. è più conveniente delle corrispondenti condizioni di fornitura ottenute dalla CONSIP come risulta dal confronto allegato e dalle considerazioni sopra esposte.

dott.ing. Marco Giuseppe Pascoli

Trento 2 luglio 2007